



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 13

DEL: 22.12.2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO "ESTENSIONE DI RETE IDRICA NEI COMUNI DI BRENDOLA E LONIGO A SEGUITO DI CONTAMINAZIONE DA PFAS"

L'anno duemila**15**, il giorno **22** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.30** presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano si è riunito il Comitato Istituzionale nelle persone dei Signori

- | | |
|---------------------|----------------------------------|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Ceron Renato | Sindaco del Comune di Brendola |
| 3. Magnabosco Dino | Sindaco del Montebello Vicentino |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule



IL COMITATO ISTITUZIONALE

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici ed in particolare il D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 nonché il DPR 05/10/2010 n. 207, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 2, lettera d-bis) della legge regionale del Veneto 07/11/2003 n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i., il quale dispone che sono lavori pubblici di interesse regionale i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle autorità d'ambito territoriale ottimale individuate dalla legge regionale n. 5/1998, soppressa ai sensi dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, il quale ha altresì previsto che le funzioni già esercitate dalle AATO fossero riattribuite da ciascuna Regione con propria legge;

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

PRESO ATTO che con data 20/11/2015 il Gestore del servizio idrico integrato Acque del Chiampo Spa ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera denominata "Estensione rete idrica nei comuni di Brendola e Lonigo a seguito contaminazione PFAS" al fine di permettere le opportune valutazioni ed ottenere le previste approvazioni;

PRESO ATTO che il progetto in questione è stato predisposto da Acque del Chiampo S.p.A. a seguito dei fenomeni accertati nei comuni di Lonigo e Brendola di inquinamento della falda da parte di sostanze perfluoroalchiliche e si propone in particolare di estendere a circa 105 utenze, ubicate in aree vulnerabili e che attingono a pozzi privati per uso idropotabile personale, il collegamento con la rete idrica;

PRECISATO che ciò comporta la posa, con scavo, reinterro e riasfaltatura finale, di circa 12.000 metri lineari di nuove condotte e relative apparecchiature di regolazione, per la maggior parte in comune di Lonigo;

RILEVATO che il progetto definitivo delle opere è stato redatto in data _____ dall'ing. Flavio Roggia con studio in Molvena (VI) e si compone dei seguenti elaborati:

- A. Relazione descrittiva,
- B. Relazione paesaggistica,
- C. Documentazione fotografica,
- D. Computo metrico estimativo;
- E. Quadro economico di spesa,
- F. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici,
- G. Piano particellare degli asservimenti

- 1 Corografia – scala 1:25.000,
- 2 Planimetria generale Comune di Lonigo – scala 1 : 10.000,
- 3 Planimetria generale Comune di Brendola – scala 1 : 10.000,
- 4 Planimetrie di inquadramento territoriale – scale varie,
- 4.1 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento A,

- 4.2 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento B,
- 4.3 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento C,
- 4.4 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento D,
- 4.5 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento E,
- 4.6 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento F,
- 4.7 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento G,
- 4.1 Planimetria di inquadramento territoriale – Intervento H,
 - 4.7.a Estratti CTR e PRG – Intervento H,
 - 4.7.b Estratto catastale – Intervento H,
- 5 Planimetrie di progetto – scale varie,
 - 5.1 Planimetria di progetto – Intervento A,
 - 5.2 Planimetria di progetto – Intervento B,
 - 5.3 Planimetria di progetto – Intervento C,
 - 5.4 Planimetria di progetto – Intervento E,
 - 5.5 Planimetria di progetto – Intervento F,
 - 5.6 Planimetria di progetto – Intervento G,
 - 5.7 Planimetria di progetto – Intervento H,
 - 5.8 Planimetria di progetto – Intervento I,
 - 5.9 Planimetria di progetto – Intervento L,
 - 5.10 Planimetria di progetto – Intervento M,
 - 5.11 Planimetria di progetto – Intervento N,
 - 5.12 Planimetria di progetto – Intervento O,
- 6 Particolari costruttivi tipo,
- 7 Autorizzazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta,
 - 7.1 Parallelismo Scolo San Feliciano – intervento C
 - 7.2 Parallelismo Scolo Degora 2 e Attraversamento Condotta Ronengo Sud – Intervento E,
 - 7.3 Attraversamenti e Parallelismo Condotta Ronengo Sud, Scoli Bressana, 4 Morari, Fossello e Pastoria – Intervento H,
 - 7.4 Parallelismo Scolo Pastoria e parallelismo Scolo Bressana – Intervento I,
 - 7.5 Attraversamento Fiume Togna e Parallelismo Scolo n. 1 – Intervento L,
 - 7.6 Attraversamento e Parallelismo Scolo Braggio – Intervento M,
- 8 Autorizzazione Vi.Abilità Provincia di Vicenza – Parallelismo e attraversamento S.P. n. 17,
- 9 Autorizzazione Genio Civile di Vicenza – Parallelismo Roggia Rio Comparolo;

PRESO ATTO che in data 12/10/2015, commessa CM 1300134, è stato approvato dal Responsabile del Riesame, ing. Giovanni Stevan, Direttore Tecnico di Acque del Chiampo Spa., il verbale di riesame finale del progetto definitivo di "Estensione di rete idrica nei comuni di Brendola e Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS";

PRESO ATTO che in data 10/11/2014, l'Amministratore Unico di Acque del Chiampo Spa Alberto Serafin, ha approvato, in linea tecnica, detto progetto come propostogli dal Responsabile del Procedimento, per un importo complessivo di € 1.400.000,00, di cui € 1.193.659,61 per lavori (compresi € 57.172,00 non soggetti a ribasso quali oneri della sicurezza) ed € 206.340,39 quali somme a disposizione;

PRESO ATTO che, prima della approvazione del progetto, occorre adeguare le disponibilità finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera, inizialmente inserita nella commessa "Interventi di contenimento di sostanze PFAS nell'acqua erogata" nell'ambito del budget triennale per l'importo di € 1.000.000,00;

PRESO ATTO altresì che dall'analisi del progetto definitivo è emersa la possibilità di articolare l'intervento in tratte funzionali e fruibili e che viene prevista la possibilità di inoltrare richiesta di contributo specifico agli Enti preposti;

RITENUTO, data la particolare criticità delle necessità che sottendono l'opera in questione, procedere con la progettazione delle opere preliminarmente attraverso l'acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni, in attesa di definire compiutamente gli aspetti finanziari, e ritenuto per

questo di procedere ad una approvazione in linea tecnica del progetto, onde consentirne, da una parte il perfezionamento del finanziamento attraverso i necessari procedimenti;

PRESO ATTO che il progettista non ha rilevato controindicazioni alla fattibilità delle opere previste in progetto, anche se ha rilevato la presenza di vincoli e la necessità di ottenimento di autorizzazioni, che dovranno tutte essere acquisite prima della fase progettuale esecutiva;

DATO ATTO che i lavori devono eseguirsi nei due comuni di Brendola e Lonigo, interessando principalmente aree destinate a strade e relative aree di pertinenza, ma anche proprietà private, per le quali residuerà una fascia di servitù di posa di condotte fognarie e la necessità di acquisizioni;

VISTO il Piano Particellare di Esproprio, come predisposto dal Progettista e dato atto che si rende necessario avviare la procedura espropriativa di apposizione di servitù e per le occupazioni per realizzazione di manufatti;

VISTO il D.P.R 8/06/2001 n. 327;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 4458/2004 nella parte in cui si chiarisce che, ai sensi del D.P.R. 327/2001, l'Autorità d'Ambito può legittimamente ricoprire il ruolo di autorità espropriante relativamente alle opere del servizio idrico Integrato;

PRECISATO che in base alla normativa vigente, l'Autorità d'Ambito può delegare l'esercizio dei poteri espropriativi al Concessionario del Servizio Idrico Integrato, o e ritenuto per motivi di opportunità e funzionalità di delegare tutte le fasi relative alle procedure espropriative al Gestore individuato Acque del Chiampo Spa;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici ed in particolare il D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 nonché il DPR 207/2010, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato;

VISTA la L.R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art.11 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare, in linea tecnica; il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Estensione rete idrica nei comuni di Brendola e Lonigo a seguito contaminazione PFAS", come redatto dall'ing. Flavio Roggia di Molvena (VI) e composto dagli elaborati dettagliatamente elencati in premessa.;
2. di dare atto che l'importo complessivo di progetto è pari ad € 1.400.000,00, di cui € 1.193.659,61 per lavori (compresi € 57.172,00 non soggetti a ribasso quali oneri della sicurezza) ed € 206.340,39 quali somme a disposizione;
3. di dare atto che l'opera potrà essere articolata in tratte funzionali e fruibili e ciò per anticiparne quanto più possibile l'esecuzione, alla luce anche della possibilità di accedere ad eventuali contributi da parte di Enti preposti e comunque della necessità di adeguare la programmazione finanziaria

4. di dare atto che spettano al Concessionario del Servizio Idrico Integrato Acque del Chiampo Spa, tutte le attività finalizzate alla successiva fase progettuale e alla realizzazione delle opere, nonché l'acquisizione della piena disponibilità delle aree, sia per l'esecuzione delle opere che definitiva, nel rispetto della vigente normativa in materia, ed in particolare del DPR 327/2001 e s.m.ed i..=.

IL PRESIDENTE
Dott. Gentilin Giorgio



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

[Handwritten signature of Dott.ssa Alessandra Maule]

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

[Handwritten signature of Dott.ssa Alessandra Maule]



Parere contabile espresso:

NON DOVUTO

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

[Handwritten signature of Dott.ssa Alessandra Maule]



